

Criteria e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano

Allegato al Decreto Dirigenziale n. del ...

Sommario

1. Quadro di riferimento normativo e programmatico del PTM
 2. Strumenti urbanistici soggetti a valutazione di compatibilità con il PTM e con il PTR e procedimenti istruttori
 3. Documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere
 - 3.1 Nuovo PGT, Variante generale del PGT vigente o nuovo Documento di Piano
 - 3.2 Variante parziale al PGT vigente anche nell'ambito di Conferenza di Servizi (SUAP, Accordo di Programma, Intesa Stato-Regioni, altro)
 4. Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali (Art. 9, comma 8 delle NdA del PTM)
 5. Indicatori di monitoraggio da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM
 - 5.1 Indicatori di monitoraggio
 - 5.2 Definizione dei parametri di calcolo degli indicatori
 6. Adempimenti successivi alla valutazione di compatibilità e all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico comunale
 7. Schema delle tabelle da trasmettere a seconda della tipologia di strumento urbanistico comunale
- Allegati - Tabelle da compilare e allegare all'istanza di valutazione di compatibilità con il PTM:
- Tabella 1 Verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014
- Tabella 2a Ambiti di trasformazione e Ambiti di rigenerazione disciplinati dal Documento di Piano
- Tabella 2b Ambiti di rigenerazione disciplinati dal Piano delle Regole e/o dal Piano dei Servizi
- Tabella 3 Applicazione art. 18 delle NdA del PTM per il calcolo delle soglie di riduzione di consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014

Per approfondimenti:

<https://www.cittametropolitana.mi.it/PTM/index.html>

https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/index.html

https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTM.html

https://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_metropolitano/index.html

<https://www.cittametropolitana.mi.it/websit/index.html>

https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metropolitana_sviluppo_sostenibile/index.html

1. Quadro di riferimento normativo e programmatico del PTM

Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) è lo **strumento di pianificazione territoriale generale e di coordinamento** della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 56/2014, dell'articolo 20 del D.lgs 267/2000, degli articoli da 15 a 18 della LR 12/2005 e smi, dell'articolo 5 della LR 32/2015 e dell'art 36 dello Statuto della Città metropolitana.

Il PTM è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed è efficace a far data dalla pubblicazione sul BURL n.40 del 06/10/2021 dell'avviso di definitiva approvazione.

Il PTM è coerente con gli indirizzi e i criteri del **Piano Territoriale Regionale (PTR)** e ne recepisce l'integrazione ai sensi della LR 31/2014 relativamente al contenimento del consumo di suolo. I contenuti del PTM, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 6 e dell'articolo 77 della LR 12/2005 e smi, assumono efficacia paesaggistico-ambientale, attuano le indicazioni del **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**, e sono parte integrante del Piano del Paesaggio Lombardo. Il PTM si raccorda con gli altri piani territoriali e di settore nelle forme previste dalla legge.

I contenuti del PTM sono declinati in funzione del perseguimento degli scenari e degli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana contenuti nel **Piano Strategico Metropolitan triennale**.

Ai sensi dell'art.5, c.3, della L.R.32/2015, il PTM è lo strumento di pianificazione territoriale generale al quale si conformano le **programmazioni settoriali della Città metropolitana**, nonché gli **strumenti della pianificazione comunale** di cui all'articolo 6 della l.r.12/2005 (Documento di piano, Piano dei servizi, Piano delle regole).

L'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la verifica di conformità degli stessi alla legislazione vigente, compete alle Amministrazioni comunali, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità. La Città metropolitana effettua la valutazione degli stessi, nei casi previsti dalla normativa vigente e sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni, con lo scopo di accertarne:

- la coerenza con i **principi** di riferimento espressi all'articolo 2, c.1 delle norme del PTM,
- l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli **obiettivi generali** del PTM di cui all'articolo 2, c. 2 delle norme del PTM,
- la **salvaguardia dei limiti di sostenibilità** previsti, ai sensi dell'articolo 18 c.1 della LR 12/2005 e smi.

Ai fini della valutazione di compatibilità con i contenuti del PTM, la L.R. n. 12/2005 prevede all'art. 13 che il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole siano trasmessi alla Città metropolitana di Milano. Nell'effettuare la valutazione, la Città metropolitana garantisce il confronto con il Comune interessato.

L'**Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile**, sviluppata grazie a un accordo di collaborazione, sottoscritto il 4 dicembre 2019 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ora Ministero della Transizione Ecologica, e la Città metropolitana di Milano, ha contribuito ad approfondire la valutazione delle strategie di sviluppo di sostenibilità ambientale degli strumenti urbanistici comunali in riferimento alla strategia di sostenibilità alla scala metropolitana nell'ottica di riduzione del consumo di suolo, rigenerazione urbana e territoriale e di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali. A tal fine è stata predisposta una selezione di indicatori e relative modalità di calcolo, da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM che integra e dettaglia quanto indicato nel PTM.

In ultimo, si richiama che, ai sensi dell'art.5, c.4, della L.R.32/2015, per il territorio della Città metropolitana gli **insediamenti di portata sopra comunale** di cui all'articolo 15, comma 2, lettera g), della l.r. 12/2005 sono definiti dal PTM e che indicazioni fornite dal PTM su tali insediamenti hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei PGT ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 12/2005.

2. Strumenti urbanistici soggetti a valutazione di compatibilità con il PTM e con il PTR e relativi procedimenti istruttori

La Città Metropolitana effettua la valutazione di compatibilità con il PTM degli strumenti urbanistici

comunali con riferimento alla LR 12/2005, entro i **termini temporali** fissati dalle norme sovraordinate: 45 giorni per i Programmi Integrati di Intervento (PII) in variante al PGT (art. 92 comma 8) e 120 giorni per gli altri casi (art. 13 comma 5).

In conformità alla normativa vigente, la valutazione di compatibilità si applica ai seguenti oggetti:

PGT dei Comuni metropolitani e loro varianti	Art. 13, c.5, L.R:12/2005 e smi.
Piani attuativi in variante agli strumenti urbanistici	Art. 14, c.5 L.R:12/2005 e smi.
Programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici	Art. 92, c.7 e 8 L.R:12/2005 e smi.
Accordi di Programma in variante agli strumenti urbanistici	Art.7, c.8 L.R. 19/2019
SUAP in variante agli strumenti urbanistici	Art. 97, c.2 e 3 L.R:12/2005 e smi.
Intese Stato-Regione e interventi regionali con finalità di promozione economico-sociale, in variante agli strumenti urbanistici comunali	Art. 2 e 3 D.P.R. 383/1994 Art. 95, c.3 L.R:12/2005 e smi.
Bilancio ecologico del suolo e verifica soglia riduzione consumo di suolo	Art. 5, c.4, L.R.31/2014
Indirizzi del P.T.R. su consumo di suolo e rigenerazione urbana	Punto 2.2.2. integrazione del PTR alla L.R. 31/2014
Rispetto dei criteri regionali per la gestione e manutenzione della Rete ecologica regionale (R.E.R)	Art. 3 ter L.R. 83/1986 come mod. da L.R.12/2011
Atti settoriali di Città metropolitana	Art. 18, c.1, L.R:12/2005 e smi.
PGT e loro varianti dei Comuni interessati dal Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi. (La compatibilità in questo caso si riferisce anche al PTRA)	Art.20, c.6, ,L.R:12/2005 e smi.

Qualora, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità il comune presenti **proposta di modifica dei contenuti del PTM**, la Città metropolitana attiva anche l'istruttoria di cui all'articolo 13 comma 5 della LR 12/2005 con le modalità e i tempi di cui all'articolo 5 delle NdA del PTM.

Nel caso di varianti urbanistiche nell'ambito di procedure **SUAP, Accordi di Programma o Intese Stato-Regione**, i termini e le modalità di espressione della valutazione di compatibilità sono quelli stabiliti dalle rispettive normative.

Il termine per l'espressione di valutazione di compatibilità decorre in ogni caso dalla data di ricevimento al protocollo generale della richiesta del Comune. Nel caso di documentazione non adeguata o non completa, accertata in sede di verifica documentale, viene richiesta per una sola volta l'integrazione dei documenti, che comporta la sospensione del termine. In questo caso l'Amministrazione comunale viene avvertita che la sospensione del termine si intende a partire dalla data di protocollo della richiesta di integrazione e che lo stesso termine riprenderà a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

E' sempre garantita la partecipazione e il confronto con gli Uffici Tecnici delle Amministrazioni interessate.

Nell'ambito della valutazione di compatibilità con il PTM, la Città Metropolitana effettua altresì la **valutazione di compatibilità con il PTRA Navigli Lombardi**, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della LR 12/2005, modificato dalla LR 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", per i seguenti comuni:

Naviglio Grande: Nosate, Castano Primo, Turbigo, Robecchetto con Induno, Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrasso, Vermezzo, Albairate, Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, Buccinasco, Corsico, Milano

Naviglio Pavese: Assago, Rozzano, Zibido San Giacomo, Binasco, Casarile

Naviglio di Bereguardo: Ozero, Morimondo, Besate, Motta Visconti

Naviglio Martesana: Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Inzago, Gessate, Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Bussero, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese

La compatibilità dello strumento urbanistico (PGT o variante al PGT) rispetto al PTRA Navigli Lombardi riguarda l'accertamento dell'idoneità del Piano comunale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, nonché la verifica della declinazione nel quadro strategico e previsionale dei contenuti del PTRA, quale strumento prescrittivo dello scenario strategico sovraordinato.

3. Documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere

La richiesta di espressione di valutazione di compatibilità con il PTM dello strumento urbanistico comunale, corredata della necessaria documentazione tecnico-amministrativa, deve essere inviata alla **Città metropolitana di Milano, Settore pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana**, tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Gli elaborati tecnico-amministrativi allegati alla delibera di adozione dello strumento urbanistico e quelli redatti ai fini della valutazione di compatibilità con il PTM o eventualmente richiesti ad integrazione dagli Uffici di Città Metropolitana devono essere trasmessi **in formato digitale**.

La documentazione richiesta si differenzia in relazione all'oggetto della valutazione. Di seguito i documenti essenziali per le casistiche ricorrenti.

3.1 Nuovo PGT, Variante generale del PGT vigente o nuovo Documento di Piano

- Delibera comunale di adozione ed elaborati costitutivi lo strumento urbanistico ad essa allegati, con riferimento alla normativa vigente in materia e a quanto richiamato ai commi da 1 a 6 dell'art. 9 "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM;
- Le informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana;
- Per i comuni interessati dalla presenza di ambiti destinati all'Attività Agricola d'Interesse Strategico (AAS) del PTM, verifica del corretto recepimento degli stessi o, in caso di proposta di rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla scala comunale ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 43 delle NdA, la documentazione specificata al comma 3 dello stesso articolo.
- Compilazione delle tabelle indicate al successivo paragrafo 7, eventualmente integrate dai necessari approfondimenti, finalizzate a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014 e a illustrare i principali dati degli Ambiti di Rigenerazione e degli Ambiti di Trasformazione in relazione con il PGT vigente, nonché l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM "*Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR*)".

3.2 Variante parziale al PGT vigente anche nell'ambito di Conferenza di Servizi (SUAP, Accordo di Programma, Intesa Stato-Regioni,...)

- Elaborati costitutivi lo strumento urbanistico oggetto di valutazione ed eventuale Delibera comunale di adozione;
- Evidenziazione degli ambiti di variante e delle modifiche cartografiche, normative e quantitative proposte;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del geologo redatta ai sensi dell'Allegato 6 della DGR n. X/6738 del 19/06/2017, con allegata Carta d'Identità, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e lo Studio geologico vigente redatto ai sensi della DGR IX/2616 del 30/11/2011 e della DGR n. X/6738 del 19/06/2017;
- Documento semplificato del rischio idraulico comunale, redatto ai sensi dell'art 14 comma 1 del regolamento regionale n. 7/2017;
- Le informazioni minime elencate al comma 8 dell'art. 9 "Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali" delle NdA del PTM, per quanto attiene ai soli contenuti di variante, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana;
- Per i comuni interessati dalla presenza di ambiti destinati all'Attività Agricola d'Interesse Strategico (AAS) del PTM, in caso di proposta di rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla scala comunale ai sensi dei comm- a 1 e 2 dell'art. 43 delle NdA, la documentazione specificata al comma 3 dello stesso articolo;
- Per quanto attiene ai soli contenuti di variante, compilazione delle tabelle indicate al successivo paragrafo 7, eventualmente integrate dai necessari approfondimenti, finalizzate a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014 e a illustrare i principali dati degli Ambiti di Rigenerazione e degli Ambiti di Trasformazione in relazione con il PGT vigente, nonché l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM "*Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR*";
- Per gli strumenti di pianificazione attuativa in variante, la relazione geologico-geotecnica idrogeologica, gli studi idraulici di dettaglio, ecc., come indicato nelle norme geologiche del PGT vigente relative alla classe di fattibilità geologica in cui ricade l'area di variante.

4. Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali (Art. 9 delle NdA del PTM)

I contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali sono quelli richiesti dalla normativa vigente e sono stati dettagliati nell'art. 9 delle NdA del PTM. Tra gli elaborati indicati, al comma 8 sono specificati i contenuti che i Comuni devono predisporre e allegare all'istanza di valutazione di compatibilità con il PTM, in formato georeferenziato (tipo shapefile) ¹, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana:

a. Elementi di conoscenza a scala comunale

b. Verifiche ed approfondimenti a scala di maggiore dettaglio comunale degli elementi del PTM

Con particolare riferimento ai valori degli indicatori di monitoraggio di cui alla lettera a1. del comma 8, richiesti contestualmente all'istanza di valutazione di compatibilità, si precisa che nel presente documento (cfr paragrafo 5) sono stati integrati a seguito degli approfondimenti e delle elaborazioni svolte nell'ambito dell'Agenda metropolitana urbana dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le definizioni fornite dai Criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e in relazione con gli obiettivi generali del PTM.

Gli indicatori di monitoraggio devono anche trovare riscontro nella documentazione di VAS dello strumento urbanistico, con riferimento all'art. 12 delle NdA del PTM.

L'elenco degli indicatori di monitoraggio, fornito dall'art. 12, comma 7 delle NdA risulta quindi riarticolato e implementato come indicato al successivo paragrafo 5 "Indicatori di monitoraggio da acquisire in sede di valutazione ambientale strategica e di valutazione di compatibilità con il PTM".

¹ Al momento, e finché CMM non avrà predisposto uno specifico "schema fisico" degli shapefile richiesti, la struttura delle banche dati è da intendersi libera, fermo restando la necessità di fornire un contenuto informativo il più possibile dettagliato in relazione all'oggetto.

5. Indicatori di monitoraggio da acquisire in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di compatibilità con il PTM

Segue l'elenco degli indicatori di monitoraggio con le relative definizioni e le modalità di calcolo e di individuazione dei parametri per la costruzione di ogni indicatore nonché l'art. di riferimento delle NdA del PTM.

Ai fini di ogni opportuna verifica dei dati, oltre all'indicatore calcolato si chiedono i parametri (dati) necessari a costruirlo (per esempio, oltre al rapporto tra superficie urbanizzabile e superficie urbanizzata sono richiesti anche i valori utilizzati per calcolarlo).

5.1 Indicatori di monitoraggio

- a) **Superficie aree agricole e naturali/superficie urbanizzata (%)** - Art. 16 NdA
- b) **Numero di interventi di efficientamento energetico realizzati su edifici pubblici (n)** - Art. 17 NdA
(Numero di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici nei 5 anni precedenti l'avvio del procedimento)
- c) **Superficie urbanizzata/superficie territoriale comunale (%)** - Art. 18 NdA
- d) **Superficie urbanizzabile/superficie urbanizzata (%)** - Art. 18 NdA
- e) **Superficie agricola/superficie urbanizzata (%)** - Art. 18 NdA
- f) **Superficie aree dismesse/superficie urbanizzata (%)** - Artt. 19 e 20 NdA
- g) **Superficie degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale/superficie urbanizzata (%)** - Artt. 19 e 20 NdA
- h) **Superficie aree di rigenerazione realizzate/superficie urbanizzata (%)** - Artt. 19 e 20 NdA
(percentuale di superficie delle aree di rigenerazione realizzate nei 5 anni precedenti l'avvio del procedimento rispetto alla superficie urbanizzata)
- i) **Superficie urbana assorbente/superficie urbanizzata (%)** - Art. 21 NdA
- j) **Consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale (l/ab/g)** - Art. 22 NdA
(dato fornito da CAP ai comuni su loro richiesta relativo al consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale (l/ab/g) calcolato in funzione del bilancio idrico dell'acquedotto nell'anno concluso precedente alla richiesta)
- k) **Lunghezza pro-capite delle piste ciclabili esistenti (ml/ab)** - Art. 37 NdA
(rapporto tra l'estensione lineare della dotazione comunale di piste ciclabili esistenti, programmate o finanziate e il numero di abitanti residenti nel comune. Sono escluse dal calcolo le piste ciclabili in previsione)
- l) **Perimetro superficie urbanizzata TUC/superficie urbanizzata TUC (ml/mq)** - Art. 58 NdA
(rapporto tra la somma dei perimetri delle superfici urbanizzate interne al TUC e di eventuali nuclei sparsi senza considerare le strade esterne ad essi, e la somma delle relative aree)
- m) **Superficie aree verdi urbane di interesse pubblico e generale di connessione tra corridoi ecologici della REC/superficie territoriale comunale (%)** - Art. 62 NdA
- n) **Numero di interferenze delle infrastrutture con la rete ecologica (n)** - Art. 65 NdA
(numero complessivo di punti e/o tratti delle reti infrastrutturali viarie o ferroviarie esistenti, in costruzione o previste intersecano gli elementi della rete ecologica metropolitana)
- o) **Lunghezza corridoi ecologici della REC/lunghezza corridoi della REM (%)** - Art. 65 NdA
(rapporto tra la lunghezza complessiva dei corridoi individuati nella Rete ecologica comunale e la

lunghezza complessiva dei corridoi ecologici individuati dalla REM ricadenti nel territorio comunale)

- p) **Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti interne al TUC/Superficie urbanizzata TUC (%) - Art. 69 NdA**
- q) **Numero di interventi previsti dal PGT finalizzati alla valorizzazione della RVM (n) - Art. 69 NdA**
- r) **Numero degli interventi di drenaggio urbano sostenibile di nuova realizzazione (n) - Art. 79 NdA**
(numero degli interventi di drenaggio urbano sostenibile (SUDs) realizzati nei 5 anni precedenti l'avvio del procedimento su aree pubbliche e/o private finalizzati a: ridurre gli effetti idrologiciidraulici dell'impermeabilizzazione che provocano una accelerazione dei deflussi superficiali e un aumento del rischio idraulico; migliorare la qualità delle acque, fortemente alterata dagli inquinanti diffusi, prevalentemente provenienti dal traffico veicolare e dal dilavamento delle strade e dall'inquinamento organico distribuito dagli sfioratori fognari; integrare il design del verde nella città migliorando il paesaggio urbano e il microclima)

5.2 Definizione dei parametri di calcolo degli indicatori

Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale: gli ambiti previsti dal PGT nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera e-quinquies della LR 12/2005, come modificata dalla LR 31/2014).

Aree della rigenerazione: le superfici oggetto di progetti di rigenerazione urbana e territoriale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della LR n.18 del 2019 e così come definite dell'elaborato "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" dell'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

Superficie agricola: i terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali (ex art.2, comma 1, lett. a), LR 31/14, come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

Superficie aree agricole e naturali: la superficie non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza (come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

Superficie aree dismesse: aree non più utilizzate per le attività e le destinazioni funzionali previste dallo strumento urbanistico vigente o di pertinenza di edifici dismessi.

Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale di connessione tra corridoi ecologici della REC: la superficie complessiva delle aree individuate dal Piano dei servizi come aree verdi urbane di interesse pubblico e generale ricomprese nei corridoi ecologici della REC.

Superficie delle aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti: la superficie complessiva delle aree individuate dal Piano dei servizi come aree verdi urbane di interesse pubblico e generale esistenti.

Superficie permeabile: le aree libere e le aree verdi pubbliche e di uso pubblico comprese nel TUC. Si precisa che a definizione del parametro non coincide con quella di cui al Regolamento edilizio tipo di cui alla DGR n. XI/695 del 24/10/2018, per le diverse rispettive finalità e livelli di acquisizione dei dati.

Superficie territoriale comunale: superficie del territorio comunale derivata dal database topografico regionale (DBTR - ex LR 12/2005, art.3) utilizzando l'ultimo aggiornamento disponibile della banca dati "limiti amministrativi" scaricabile dal geoportale regionale.

Superficie urbanizzabile: aree in via di urbanizzazione, ovvero interessate da previsioni pubbliche o private non ancora attuate, escluse quelle destinate a parchi urbani territoriali (ex art.2, comma 1, lett. b), LR 31/14), come specificato nell'elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti.

Superficie urbanizzata: i terreni urbanizzati su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche esclusi quelli destinati a parchi urbani territoriali (ex art.2, comma 1, lett. b), LR 31/14, come specificato nell’elaborato di criteri del PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e successivi aggiornamenti).

TUC - Tessuto Urbano Consolidato: l’insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l’edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento.

6. Adempimenti successivi alla valutazione di compatibilità e all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico comunale

Nel caso in cui la Città Metropolitana esprima valutazione di compatibilità condizionata con il PTM o con il PTR Navigli Lombardi, il Comune, ai sensi dell’art. 13, comma 7 della LR 12/2005, procede agli adeguamenti richiesti, che devono trovare riscontro negli atti di approvazione definitiva dello strumento urbanistico o nelle determinazioni conclusive delle Conferenza dei Servizi e degli atti di programmazione negoziata.

Ai sensi dell’art. 13, comma 11 della LR 12/2005, gli atti di PGT e/o di variante al PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell’avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Si ricorda che la pubblicazione è subordinata a quanto indicato alle lettere a), b) e b bis) del comma 11.

Per quanto attiene al punto a), l’Amministrazione comunale provvede, secondo i casi, a trasmettere alla Città metropolitana di Milano:

- la delibera di approvazione definitiva, comprensiva dell’esame delle osservazioni e dei pareri ricevuti e delle relative controdeduzioni, e tutti gli atti del PGT ad essa allegati in formato digitale pdf;
- le informazioni elencate al comma 8 dell’art. 9 “Contenuti minimi dei PGT sugli aspetti sovracomunali” delle NdA del PTM, ai fini dell’aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana, come specificato al precedente paragrafo 2;
- le tabelle aggiornate con le eventuali variazioni rispetto allo strumento adottato, finalizzate a verificare il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della LR 31/2014 e a illustrare i principali dati degli Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano in relazione con il PGT vigente, nonché l’applicazione dell’art. 18 delle NdA del PTM “Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR”.

7. Schemi e istruzioni per le tabelle da trasmettere a seconda della tipologia di strumento urbanistico comunale

Con riferimento alle tabelle allegate, si riporta di seguito lo schema di quelle richieste contestualmente all’istanza comunale di espressione di valutazione di compatibilità con il PTM di cui al presente documento.

Tipologia dello strumento urbanistico comunale oggetto di valutazione di compatibilità	Tabelle richieste			
	1	2a	2b	3
- Nuovo PGT e/o variante generale del PGT vigente				
- Nuovo Documento di Piano	X	X	X	X
- Variante parziale al Documento di Piano che <u>si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione di consumo di suolo</u> di cui all’art. 18 delle NdA				

- Variante parziale al Documento di Piano che <u>NON si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione di consumo di suolo</u> di cui all'art. 18 delle Nda (l'adeguamento è rimandato allo strumento urbanistico generale)	X	X		
- Variante parziale del PGT vigente avente ad oggetto <u>Ambiti di Rigenerazione non disciplinati dal Documento di Piano</u>			X	
- <u>Altre varianti, al Documento di Piano, al Piano delle Regole o al Piano dei Servizi, da sottoporre a valutazione di compatibilità con il PTM che non interessino Ambiti di Trasformazione o Ambiti di Rigenerazione</u> (Per es.: recepimento RIM\tracciato viabilistico sovraordinato, variazione perimetro PLIS, rettifiche, precisazioni o miglioramenti AAS, modifiche alla REM, adeguamento componente geologica...)				